



IL DIRETTORE

Codice BDR 2/2025
Prot. 75933/25
Rep. 4660/2025

Id. 31/AP

BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE DI SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MEDS-05/A

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE

VISTA la richiesta del Responsabile del progetto di ricerca Laura TAFARO di attivare una procedura per l'assegnazione di una borsa di ricerca sul progetto dal titolo "**Studio delle caratteristiche e creazione di un test di screening per l'individuazione precoce dei pazienti che necessitano di amministrazione di sostegno**";

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/05/2025 con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per una Borsa di ricerca sulla seguente tematica: **studio delle caratteristiche e creazione di un test di screening per l'individuazione precoce dei pazienti che necessitano di amministrazione di sostegno**;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi del Master di secondo livello in PSICOGERIATRIA (cod. 26805) a.a. 2023/2024 Direttore prof.ssa Laura TAFARO; codice UGOV: 000210_24_Master_2023-2024_cod._26805);

VISTO il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca emanato con D.R. 1089/2025 prot. 50603 del 04/04/2025;

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

É indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina clinica e molecolare nel seguente ambito:

- a) Tema: studio delle caratteristiche e creazione di un test di screening per l'individuazione precoce dei pazienti che necessitano di amministrazione di sostegno;
- b) Oggetto: identificazione delle persone che, a causa di difficoltà o limitazioni, potrebbero aver bisogno di un supporto legale o amministrativo.
- c) Finalità: intervenire tempestivamente prima che la situazione peggiori, garantendo un aiuto adeguato nella tutela dei diritti dei soggetti fragili o in difficoltà, migliorando così la qualità della loro vita.



IL DIRETTORE

Il responsabile scientifico è la prof.ssa Laura TAFARO

Gruppo scientifico-disciplinare/settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca è 06/MEDS-05 - MEDICINA INTERNA - MEDS-05/A

Durata: 12 mesi

Importo: euro 22.000,00

La borsa può essere rinnovata o prorogata;

Fondi: Master di secondo livello in PSICOGERIATRIA (cod. 26805) a.a. 2023/2024 di cui è responsabile la prof.ssa Laura TAFARO;

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso dei seguenti titoli:

1. Laurea specialistica/magistrale o a ciclo unico oppure della Laurea di cui all'ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. in GIURISPRUDENZA o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione giudicatrice.
2. Dottorato di ricerca in Scienze di Sanità Pubblica con *curriculum* in Medicina Sociale e Legale.

Ulteriori requisiti che concorrono alla valutazione:

- a) esperienza professionale acquisita con la partecipazione a progetti, attività o servizi forniti in ambito universitario o presso enti pubblici di ricerca (collaborazioni di ricerca, consulenza o attività di supporto a progetti di ricerca)
- b) esperienza maturata nello svolgimento di attività di docenza in ambito universitario inerente alle tematiche del progetto di ricerca oggetto del presente bando
- c) Pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del progetto di ricerca oggetto del presente bando.

I titoli di studio nonché gli ulteriori requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate **entro e non oltre il 18 giugno 2025 ore 23:59** per via telematica accedendo alla homepage del sistema X-UP all'indirizzo web <https://xup-dmcm.cloud/Home/CPService>

La domanda di partecipazione firmata e tutti i documenti da allegare devono essere scansionati e caricati in formato pdf. La dimensione massima per singolo file pdf è di 5Mb, tranne che per il *curriculum vitae* per il web dove la dimensione massima è di 1Mb. Per le pubblicazioni è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5Mb, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è



IL DIRETTORE

necessario caricare un file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni e indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella Drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la Commissione potrà scaricare le pubblicazioni.

Nel menu laterale della piattaforma X-UP, alla voce "Servizio bandi" è presente la voce di menu "Documentazione" dove sono consultabili e scaricabili le guide per la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione.

Le richieste di assistenza tecnica possono essere inviate fino a 3 giorni lavorativi prima della scadenza del bando (entro la fascia oraria 9:00-17:00) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account che sarà trasmessa al termine della registrazione.

Per tutte le altre richieste si può contattare il responsabile del procedimento dott.ssa Giuseppina PUNZO giuseppina.punzo@uniroma1.it tel. 06 4969 7742;

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 2 del bando;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- a. *curriculum vitae* redatto in conformità al vigente modello europeo
- b. pubblicazioni o elenco delle pubblicazioni specificando l'indirizzo web della risorsa o l'indirizzo della cartella drive da cui la Commissione potrà scaricare le pubblicazioni.



IL DIRETTORE

c. eventuali certificati/attestati relativi all'attività didattica/di ricerca svolta presso università o enti pubblici di ricerca

ART. 4 – SELEZIONE

La selezione avviene per soli titoli.

Concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

- voto di laurea
- possesso del Dottorato in Scienze di Sanità Pubblica con curriculum in Medicina sociale e legale
- titolarità di incarichi universitari di docenza inerenti alle tematiche del progetto di ricerca oggetto del presente bando
- attività di ricerca documentata presso enti pubblici di ricerca
- esperienza professionale acquisita con la partecipazione a progetti, attività o servizi forniti in ambito universitario (collaborazioni di ricerca, consulenza o attività di supporto a progetti di ricerca)
- pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del progetto di ricerca oggetto del presente bando

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per la disciplina delle Borse di ricerca, prima dell'apertura delle domande di partecipazione

La Commissione nella riunione preliminare stabilirà:

- a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai candidati;
- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli

L'esito della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito della Amministrazione trasparente (Albo pretorio).

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 - ESITI DELLA SELEZIONE

Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ha la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Verificata la conformità degli atti e previa approvazione del Direttore del Dipartimento, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione atti che sarà pubblicato sulla pagina web del bando di selezione.

Il Responsabile della struttura trasmetterà al candidato vincitore per via telematica la comunicazione con l'indicazione della data di decorrenza della borsa e della relativa durata.



IL DIRETTORE

L'assegnatario/a, nel **termine stabilito di sette giorni lavorativi** dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, deve far pervenire per posta elettronica o attraverso il canale telematico <https://xup-dmcm.cloud/Home/CPService>, la dichiarazione di accettazione, pena la decadenza.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata accettazione entro il termine stabilito, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza e ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui è assegnato/a.

Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.

L'attività del/della borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.

Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile scientifico che definisce un apposito programma.

Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al Responsabile scientifico con i risultati conseguiti.

Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa ed alle informazioni di cui viene a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART 7. - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. Il/La borsista non deve aver beneficiato di altre borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento di Medicina clinica e molecolare o alla struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.



IL DIRETTORE

3. Il/La borsista, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, deve autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica in Italia ed all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente
5. Il/La borsista può svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

ART. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Centro di spesa;



IL DIRETTORE

5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di spesa con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca;

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Centro di Spesa provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - INQUADRAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Le borse di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Centro di Spesa.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA
CLINICA E MOLECOLARE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL DIRETTORE

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è
Giuseppina PUNZO (giuseppina.punzo@uniroma1.it) via Giorgio N. Papanicolau snc Roma

Roma, 26/05/2025

F.to Il Direttore
Prof. GIORGIO SESTI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
Dott. ENRICO MATTEI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93